

Parrocchia di S. Stefano in Pane

25 Dicembre 2021

NATALE DEL SIGNORE

Messa del giorno



Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

Signore, Dio onnipotente, che ci avvolgi della nuova luce del tuo Verbo fatto uomo, fa' che risplenda nelle nostre opere il mistero della fede che rifulge nel nostro spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo...**Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Is 62,11-12*

Dal libro del profeta Isaia

Ecco ciò che il Signore fa sentire all'estremità della terra: "Dite alla figlia di Sion: Ecco, arriva il tuo salvatore; ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede.

Li chiameranno Popolo santo, Redenti del Signore. E tu sarai chiamata Ricercata, Città non abbandonata".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale *Sal 96*

R. Oggi la luce risplende su di noi.

Il Signore regna: esulti la terra, gioiscano le isole tutte. Annunciano i cieli la sua giustizia e tutti i popoli vedono la sua gloria.

R. Oggi la luce risplende su di noi.

Una luce è spuntata per il giusto, una gioia per i retti di cuore.

Gioite, giusti, nel Signore, della sua santità celebrate il ricordo.

R. Oggi la luce risplende su di noi.

II Lettura

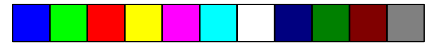
Tt 3,4-7

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito

Figlio mio, quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.



ACCLAMAZIONE AL VANGELO

R. Alleluia, Alleluia.

Gloria a Dio nel più alto dei cieli
e sulla terra pace agli uomini,
che egli ama.

R. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Lc 2,15-20)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: "Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere". Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.

Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra
di Dio Padre onnipotente;

di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la resurrezione della carne,
la vita eterna. **Amen**

PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle,
in Cristo fatto uomo la nostra storia è
divenuta la storia di Dio; chiediamo
nella preghiera di saperlo riconoscere
e amare per camminare con lui.*

Preghiamo insieme e diciamo:

Dona al mondo la pace, Signore

1. Per coloro che si impegnano a difendere l'ambiente: siano riconosciuti come custodi del riflesso della parola creatrice di Dio nelle cose create,

preghiamo

Dona al mondo la pace, Signore

2. Per quanti perseverano nel cercare germi di bene nelle tenebre di oggi: siano riconosciuti come testimoni della vittoria della Luce di Dio,

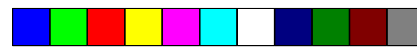
preghiamo

Dona al mondo la pace, Signore

3. Per quanti vivono giustizia, onestà, rettitudine: siano riconosciuti come uomini e donne accolti da Dio come figli suoi,

preghiamo

Dona al mondo la pace, Signore



4. Per la Chiesa impegnata nel cammino sinodale: in ogni incontro racconti l'amore del Padre rivelato da Cristo, Parola di Dio divenuta parola umana, *preghiamo*

Dona al mondo la pace, Signore

Cristo, Parola eterna del Padre venuto a porre la tenda fra noi, ricolmaci dello Spirito di verità per riconoscere nella nostra storia, il segno dell'amore del Padre. Tu vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

I pastori se ne tornarono,
glorificando e lodando Dio per tutto
quello che avevano udito e visto.

La vertigine di Betlemme, l'Onnipotente in un neonato

Questo per voi il segno: troverete un bambino: "Tutti vogliono crescere nel mondo, ogni bambino vuole essere uomo. Ogni uomo vuole essere re. Ogni re vuole essere "dio". Solo Dio vuole essere bambino" (Leonardo Boff). Dio nella piccolezza: è questa la forza dirompente del Natale. L'uomo vuole salire, comandare, prendere. Dio invece vuole scendere, servire, dare. È il nuovo ordinamento delle cose e del cuore. C'erano là alcuni pastori. Una nuvola di ali, di canto e di parole felici li avvolge: Non temete! Dio non deve fare paura, mai. Se fa paura non è Dio colui che bussa alla tua vita. Dio si disarmava in un neonato. Natale è il corteggiamento di Dio che ci seduce con un bambino.

Chi è Dio? Dio è un bacio, caduto sulla terra a Natale.

Vi annuncio una grande gioia: la felicità non è un miraggio, è possibile e vicina. E sarà per tutto il popolo: una gioia possibile a tutti, ma proprio tutti, anche per la persona più ferita e piena di difetti, non solo per i più bravi o i più seri. Ed ecco la chiave e la sorgente delle felicità: Oggi vi è nato un salvatore. Dio venuto a portare non tanto il perdono, ma molto di più; venuto a portare se stesso, luce nel buio, fiamma nel freddo, amore dentro il disamore. Venuto a portare il cromosoma divino nel respiro di ogni uomo e di ogni donna. La vita stessa di Dio in me. Sintesi ultima del Natale. Vertigine. E sulla terra pace agli uomini: ci può essere pace, anzi ci sarà di sicuro. I violenti la distruggono, ma la pace tornerà, come una primavera che non si lascia sgomentare dagli inverni della storia. Agli uomini che egli ama: tutti, così come siamo, per quello che siamo, buoni e meno buoni, amati per sempre; a uno a uno, teneramente, senza rimpianti amati. È così bello che Luca prenda nota di questa unica visita, un gruppo di pastori, odorosi di lana e di latte. È bello per tutti i poveri, gli ultimi, gli anonimi, i dimenticati. Dio ricomincia da loro. Natale è anche una festa drammatica: per loro non c'era posto nell'alloggio. Dio entra nel mondo dal punto più basso, in fila con tutti gli esclusi. Come scrive padre Turollo, Dio si è fatto uomo per imparare a piangere. Per navigare con noi in questo fiume di lacrime, fino a che la sua e nostra vita siano un fiume solo. Gesù è il pianto di Dio fatto carne.

Padre Ermes Ronchi



25 Dicembre 2021 - 26 Dicembre 2021

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

SABATO 25 DICEMBRE NATALE DEL SIGNORE Is 9,1-6; Sal 95; Tt 2,11-14; Lc 2,1-14 Oggi è nato per noi il Salvatore	Ore 8.00: Ada, Elio Ore 10.00: Salvatore, Eugenia, Osvaldo, Maria, Giovanni Ore 11.30: Antonino, Luciano, Tina, Eugenio Ore 18.00: Giovanni, Teresa, Marcello
DOMENICA 26 DICEMBRE SANTO STEFANO MARTIRE At 6, 8-10.12; 7, 54-60; Sal 96: Gv 20, 2-8	Ore 8.00: fam. Miniati-Barsi Ore 10.00: Ida Ore 11.30: Aldo-Massimo, Vincenzo Ore 18.00: Mirella e famiglia (viv)

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 26:

*Solennità di S. Stefano, primo martire e patrono della
nostra Parrocchia (con possibilità di visitare la Cripta)*

S. Messe ore 8 - 10 - 11,30 - 18

*"Gesù non compie mai violazioni di domicilio.
Bussa, e chiede ospitalità.
Se gli apriremo la nostra casa
ha da offrirci qualcosa di straordinario:
il senso della vita,
il gusto dell'essenziale,
il sapore delle cose semplici,
lo stupore della vera libertà".*

(don Tonino Bello)

AUGURI DI BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it